

SESTO CONCORSO

LA BELLEZZA DELL'IMPEGNO: NELLO SPORT VINCE CHI LO FA COL CUORE”

“...Lo sport non è solo una “metafora della vita”, ma una pratica di vita che della vita fa emergere gli aspetti più belli: l’empatia e l’amicizia, il riconoscimento reciproco e l’incontro, nella comune consapevolezza di essere segnati da limiti e fragilità. Così concepito lo sport è antidoto formidabile alla violenza.”

(Don Luigi Ciotti)

Gli studenti della Classe 1^B dell'Istituto Comprensivo di Cencenighe Agordino hanno condiviso con la classe alcune riflessioni personali sviluppate a partire dalla frase di Don Ciotti; in seguito hanno composto una poesia collettiva sul tema dello Sport e contestualmente si sono interrogati sui suoi valori positivi ed edificanti, individuando alcuni concetti per loro fondamentali in questo ambito:

RIFLESSIONI

“Per me la frase detta da Don Ciotti evidenzia come lo sport è anche amicizia: alla mia prima gara di pattinaggio ho gareggiato nella stessa categoria di una mia amica. Abbiamo pattinato e quando i giudici hanno stabilito la classifica io sono risultata seconda, mentre lei è arrivata prima. Tutto il team di Agordo, me compresa, ha esultato per lei.

Il mio gruppo di pattinaggio è molto unito e ci incoraggiamo sempre a vicenda. Quando qualcuno cade lo sproniamo a continuare e a provarci di nuovo.

Mi è rimasto impresso l'applauso fragoroso che gli spettatori fecero a due ragazze disabili: loro erano felici e soddisfatte.

Mi ricordo un'altra storia sentita alla TV: una ragazza che faceva salto in lungo è arrivata prima e gli altri concorrenti hanno esultato per lei.

Anche nelle Olimpiadi del 2020 (fatte nel 2022) a Tokyo, nel salto in alto sono arrivati primi due concorrenti a pari merito: un Italiano e un ragazzo del Qatar.

Entrambi si sono congratulati l'uno con l'altro, si sono abbracciati e poi hanno sfilato con le loro bandiere.

Nell'ultima gara fatta a Marcon ai primi di novembre sono arrivata prima. Questa vittoria mi ha resa molto fiera di me stessa e mi ha incoraggiato ad applicarmi sempre di più per migliorare.

Non per tutti, però, la frase di Don Ciotti è vera: sempre in questa gara la ragazza che è arrivata seconda si è molto arrabbiata per non aver vinto. Secondo me ogni tanto bisogna accettare la sconfitta e passarci sopra: la volta successiva puoi riprovarci e dare il massimo.

Lo sport è anche rialzarsi e competere con i propri limiti. Io vivo lo sport come un momento di divertimento, amicizia e impegno”

ARIANNA

“Secondo Don Ciotti lo sport non è solo calcio, pallavolo o tennis ma un punto di incontro che fa emergere l'amicizia, il riconoscimento...

Lo sport è un po' come la vita, richiede allenamento, impegno, sacrificio, rispetto degli altri e di se stessi e collaborazione.

Io faccio pallavolo con l'Agordo nella squadra dell'under 16, sono la più piccola! (quindi alle partite non gioco molto). Un giorno durante una partita (stavamo perdendo 2-0) l'allenatore decide di mettere dentro me e un'altra un anno più grande di me. Tutte le mie compagne (più grandi) continuavano a dirmi "Ma cosa ha fatto! L'ha buttata in vacca!". Eravamo spaventatissime e avevamo paura di fare una figuraccia. In realtà ce l'abbiamo messa tutta e siamo persino riuscite a dare il nostro contributo per vincere il set. Dopo sono entrate le titolari e hanno stravinto il set successivo (25-4) ma nel tie break abbiamo perso la partita.

Indipendentemente dal risultato finale abbiamo capito che in una squadra tutti sono importanti e che ognuno deve fare la propria parte.

Un altro episodio che rappresenta i valori belli dello sport e quello che abbiamo deciso di mettere in pratica quest'estate insieme ai miei amici. Con Paolo, Tiziano, Anita, Emanuele... abbiamo deciso di creare una squadra di calcio: el Valada! Ci siamo organizzati tra di noi e abbiamo chiesto ai grandi (perché esiste anche una squadra senior) di poter usare il campo da calcio e gli spogliatoi. I grandi hanno e ci hanno anche dato la divisa. Prima ci allenavamo tra di noi e io facevo finta di essere l'allenatore dopo un po' invece sono arrivati tre ragazzi che si sono offerti di farci da allenatori. Così siamo migliorati e abbiamo affrontato delle amichevoli con altre squadre di bambini ufficiali. Oltre a essere diventati una bella squadretta siamo diventati anche un bel gruppo di tifosi per la squadra del Vallada senior. Li abbiamo seguiti in tutte le partite del campionato agordino con i tamburi, le bandiere, il megafono, il microfono, trombette, cartelloni e cori creati da noi (quando segnavano cantavamo: QUANDO GIOCA IL VALLADA IN TRASFERTA O IN CITTÀ ANCHE SE LA MAMMA NON LO SA NOI SAREMO SEMPRE LA'!). Il nostro tifo era così bello e sorridente che ne hanno parlato anche su radio più, la principale radio locale. Abbiamo creato anche dei portachiavi scooby doo coi colori del Vallada (arancione e nero) da regalare ai giocatori. Quando hanno vinto 3 a 0 contro l'Agordo ci hanno invitato a mangiare la pastasciutta con loro. È stato un bel momento in cui lo sport ci ha fatto sentire come una famiglia dentro e fuori al campo.

L'ultimo episodio che racconto è successo sabato sera. Mia sorella Erica gioca con la squadra del Giorgione di Castelfranco del campionato di pallavolo di B1. Sabato c'era la sfida in trasferta con la seconda in classifica ed Erica stata convocata anche se aveva l'influenza e la febbre perché avevano molti infortuni in squadra. Lei ce l'ha messa tutta contribuendo alla vittoria per 3-0 (lei è stata la migliore giocatrice secondo le statistiche). Ho visto la partita, ero preoccupata ma alla fine molto orgogliosa di mia sorella!"

“Sono d'accordo con il pensiero di Don Ciotti sullo sport.

Per me fare sport significa trovarsi con gli amici, divertirsi, imparare a stare insieme e fare gioco di squadra per arrivare alla vittoria tutti insieme.

Io pratico sci di fondo da circa sei anni e andando agli allenamenti ho conosciuto nuovi amici. Quando facciamo le gare ci supportiamo e ci diamo grinta a vicenda. A volte capita che la gara non vada tanto bene e allora io mi sento triste e mi sembra di non essere bravo come gli altri. In quei momenti i miei amici vengono a consolarmi. Anche io faccio così se succede a loro. Aiutarci in questi momenti ci aiuta a migliorare e a fare squadra anche se facciamo uno sport individuale.

Quando devo fare una gara il giorno prima e il giorno stesso sono molto agitato perché ho paura di farla male e di fare troppa fatica. Alla fine della gara però sono più rilassato e felice... soprattutto se sono riuscito a prendere una medaglia! A volte provo rabbia, specialmente se qualcosa è andato storto; in ogni caso la giornata passata è sempre bella perché mi diverto con gli amici. Quando proviamo le squadre e il nostro sci club fa tanti punti, salire sul podio con tutti i miei compagni mi rende orgoglioso e soddisfatto.

Secondo me fare sport è un modo molto bello per stare assieme agli altri.”

TIZIANO

“Io ho praticato diversi sport: sci di discesa, calcio, nuoto: in tutti questi sport non sono mai riuscito a trovarmi bene perché ai bambini non importava il rapporto con gli altri ma solo vincere.

Ora pratico bicicletta e ho trovato un sacco di amici. Quello che ho capito è che nello sport l'importante non è vincere ma divertirsi e aiutare chi fa più fatica e rimane indietro.

L'importante dello sport è avere uno stimolo che ti porti a praticarlo: come avere begli amici con cui giocare oppure qualcuno che ti aiuta se sei in difficoltà. Non si può sempre vincere: a volte si vince, a volte si perde.

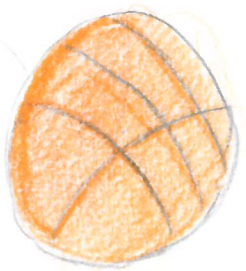
Lo sport è come la vita: a volte va male, a volte va bene. L'importante è che se si cade bisogna rialzarsi e andare avanti.”

DAVIDE

POESIA

Preferisco la terra battuta del campo da tennis piuttosto che la neve dello sci.
Preferisco il calcio alla pallavolo.
Preferisco fare sport all'aperto.
Preferisco la fatica estrema di una pista nera alla leggerezza di una discesa semplice.
Preferisco avere l'ansia per una gara che per una verifica di scuola.
Preferisco i panorami che variano mentre cammino che nuotare nella stessa piscina.
Preferisco correre velocemente perché mi sento libero.
Preferisco fare downhill che giocare a calcio.
Preferisco uno sport di squadra che uno individuale.
Preferisco aiutare gli altri o essere aiutato invece di pensare solo a me stesso.
Preferisco imparare cose nuove e farmi male che non imparare mai.
Preferisco gli scatti alla resistenza.
Preferisco lo sci di fondo perché è più faticoso.
Preferisco gli sport estivi a quelli invernali.
Preferisco i tornei che le partite singole.
Preferisco giocare onestamente che giocare scorrettamente.

POESIA COMPOSTA COLLETTIVAMENTE DALLA CLASSE A PARTIRE DAL
TESTO "POSSIBILITÀ" DI WISLAWA SZYMBORSKA



RISPETTARE

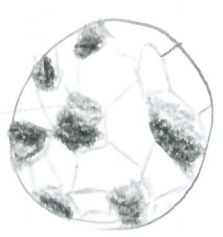
COMPAGNI DI SQUADRA



PER

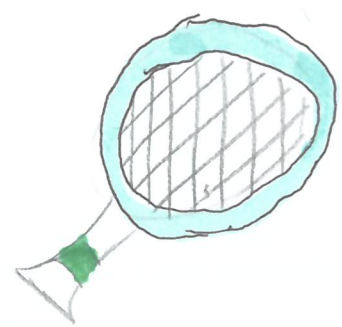


ESSERE



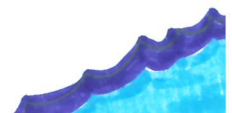
TUTTI

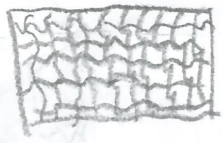
CONTENI



FELICI

#LOSPORTELICIZIA





F



mozioni

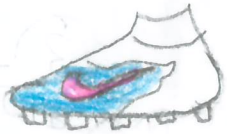


M

olto

P

otenti



Abbattono

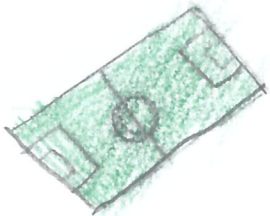


T

H



g



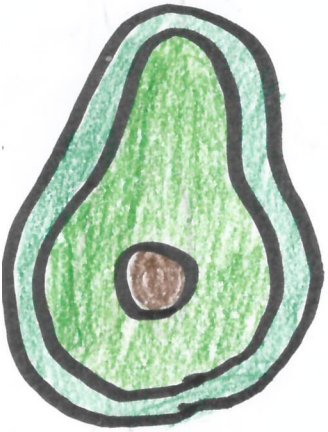
ostacoli



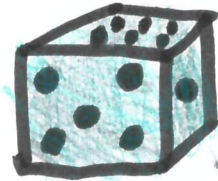
L E A L T A



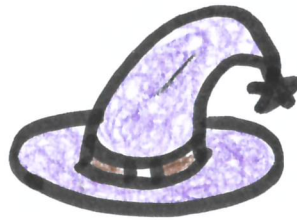
R E G O L E



A I U T A N O

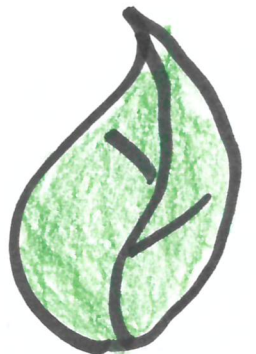
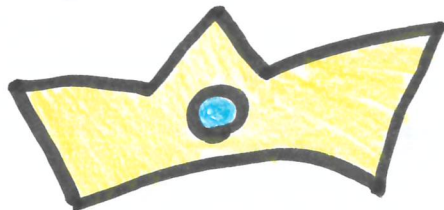


L A



T U A

S Q U A D R A

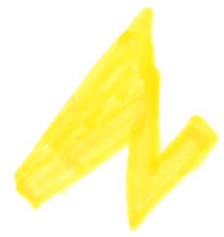




ess **E** re



N



COMP **E** tizione



R ende



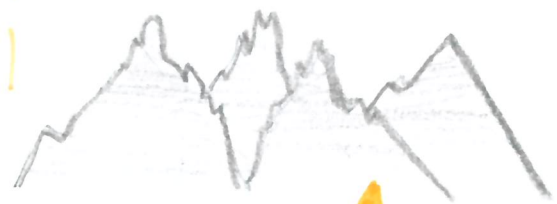
😊 **G** ioriosi



gl **I**



A ltri





SACRIFICARE



QUESTA



COMPLICATA,



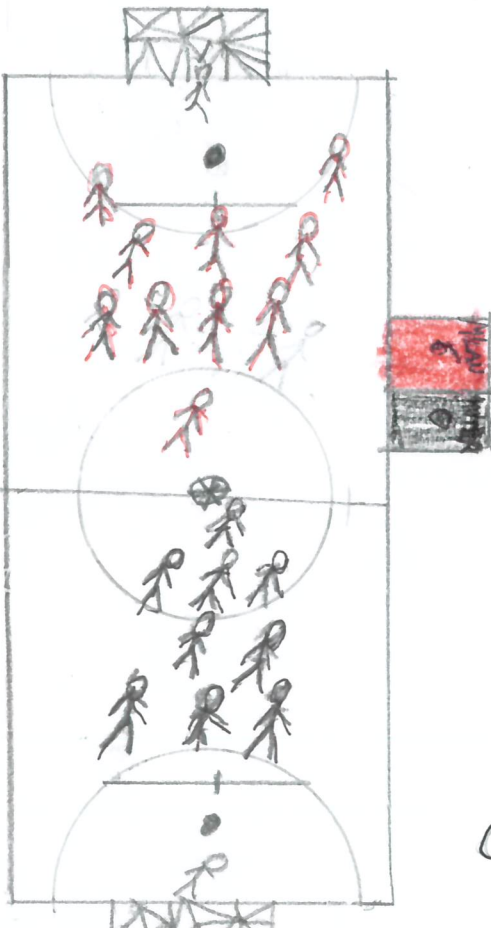
CU RIOSA



VITA



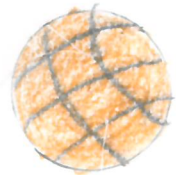
RINFORZA



IL



CORPO E



IL



CORAGGIO

